

-4,7 per cento), nei trasferimenti ad altri enti del settore pubblico (-1 miliardo, pari al -25 per cento) e negli altri pagamenti correnti (-1 miliardo, pari al -2,5 per cento).

Per il conto capitale si registra una diminuzione complessiva dei pagamenti pari a 45 miliardi (-20,8 per cento) in conseguenza di una notevole contrazione sia degli investimenti diretti (-30 miliardi, pari al -26,5 per cento) che di quelli indiretti (-6 miliardi, pari al -7,8 per cento).

Con riferimento alle partite finanziarie si è avuto, nel periodo in esame, un saldo positivo tra incassi e pagamenti pari a 4 miliardi (nel primo trimestre del 1995 si era registrato un saldo positivo pari a 15 miliardi).

E' da rilevare, infine, che nel corso del primo trimestre 1996 le Comunità montane con popolazione superiore a 10.000 abitanti - assoggettate, quindi, al regime di tesoreria unica - hanno registrato un incremento delle disponibilità liquide di 78 miliardi (da 1.178 miliardi al 1° gennaio 1996 a 1.256 miliardi al 31 marzo 1996) presso le proprie contabilità speciali.

4.8. - GLI ENTI PORTUALI

I risultati della rilevazione dei flussi di cassa degli Enti portuali, esposti nella tabella n.20 , si riferiscono alle informazioni pervenute da tutti i 13 Enti (4 Enti autonomi, 4 Consorzi autonomi, 5 Aziende dei mezzi meccanici e dei magazzini portuali) tenuti all'invio dei dati.

La gestione di cassa di tali Enti ha determinato, nel primo trimestre del 1996 una disponibilità di 5 miliardi, contro il fabbisogno di 1 miliardo avutosi nel corrispondente periodo del 1995.

Le disponibilità liquide detenute dagli Enti in questione presso la Tesoreria statale sono passate da 189 miliardi del 1° gennaio a 182 miliardi a fine marzo 1996 (- 7 miliardi).

Il conto, nel complesso, presenta un ammontare di incassi pari a 113 miliardi con un aumento del 2,7 per cento, rispetto all'analogo periodo del 1995: ciò è derivato, per lo più, dall'aumento degli introiti dovuti ai maggiori trasferimenti correnti (+ 15 miliardi), ed ai maggiori redditi e proventi patrimoniali (+ 10 miliardi, pari al + 41,7 per cento), cui si è contrapposta la flessione nella vendita di beni e servizi (- 6 miliardi) e negli altri incassi correnti (- 11 miliardi).

I maggiori trasferimenti sono da collegare all'aumento dei contributi da parte delle province e dei comuni, per la manutenzione dei porti, mentre l'aumento dei redditi e proventi patrimoniali si giustifica con le riscossioni da parte dei porti

ENTI PORTUALI - Risultati di cassa al 31 marzo 1995 e 1996

(miliardi di lire)							
RISCOSSIONI	1995	1996	var. %	PAGAMENTI	1995	1996	var. %
INCASSI CORRENTI	93	101	8,6	PAGAMENTI CORRENTI	88	82	-6,8
Vendita di beni e servizi	44	38	-13,6	Personale	39	39	0,0
Redditi e proventi patrim.	24	34	41,7	Acquisto beni e servizi	33	25	-24,2
Trasferimenti	7	22		Trasferimenti a settore statale	0	3	
- da settore statale	5	17		Interessi passivi	4	7	75,0
- da regioni		3		Altri pagamenti correnti	12	8	-33,3
- da altri enti del S.P.	2	2					
- da altri	0	0					
Altri incassi correnti	18	7	-61,1				
INCASSI DI CAPITALE	17	12	-29,4	PAGAMENTI DI CAPITALE	23	17	-26,1
Trasferimenti	17	7	-58,8	Costituzione capitali fissi	15	15	
di cui da settore statale	17	6	-64,7	Altri pagamenti di capitale	8	2	-75,0
Altri incassi di capitale	0	5					
PARTITE FINANZIARIE	0	0		PARTITE FINANZIARIE	0	9	
Riscossioni di crediti e anticip.	0	0		Partecipazioni e conferimenti	0	9	
Riduzione di depositi bancari	0	0		Concessioni di crediti e antic.	0	0	
Altre partite finanziarie	0	0		Aumento di depositi bancari	0	0	
				Altre partite finanziarie	0	0	
TOTALE INCASSI	110	113	2,7	TOTALE PAGAMENTI	111	108	-2,7
DISPONIBILITA'		5		FABBISOGNO	1		

dei canoni annuali per l'uso delle aree attrezzate e delle banchine.

I pagamenti complessivi presentano un andamento decrescente rispetto al corrispondente periodo del 1995 (- 3 miliardi, pari al - 2,7 per cento).

Tra quelli correnti si segnalano le riduzioni per le spese per l'acquisto di beni e servizi (- 8 miliardi, pari al - 24,2 per cento) e per gli altri pagamenti correnti (- 4 miliardi, pari al - 33,3 per cento).

Ridotti anche i pagamenti in conto capitale (- 6 miliardi, pari al - 26,1 per cento), mentre con riferimento alle partite finanziarie, si sono avute partecipazioni e i conferimenti per 9 miliardi.

4.9. - GLI ISTITUTI AUTONOMI CASE POPOLARI

Le informazioni concernenti i flussi di cassa degli Istituti Autonomi Case Popolari relative al primo trimestre 1996 sono pervenute da tutti e 101 gli Enti tenuti all'invio dei dati; per effetto della sentenza Corte Costituzionale n. 26 del 24 ottobre 1985 non sono tenuti all'invio i 5 Istituti Autonomi Case Popolari della Regione Friuli-Venezia-Giulia.

Il conto consolidato di cassa, esposto nella tabella n.21 evidenzia un fabbisogno di 14 miliardi contro i 42 miliardi registrati nel corrispondente periodo dell'anno precedente.

Per quanto riguarda le disponibilità liquide, i tesorieri degli Istituti segnalano che il fondo di cassa al 31 marzo 1996 ammonta a poco più di 730 miliardi (+ 200 miliardi rispetto all'inizio dell'anno); mentre le risorse che gli Enti detengono nel Sistema di Tesoreria Unica si sono attestate, al 31 marzo 1996 a circa 690 miliardi. La differenza è da imputare a quelle poste che sono in corso di registrazione presso le Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato.

Il conto, nel complesso, presenta rispetto a marzo '95 un ammontare degli incasssi pari a 769 miliardi (+ 145 miliardi; pari al + 23,2 per cento): tale risultato è dovuto principalmente a maggiori incassi correnti passati da 391 miliardi a 482 miliardi (+ 91 miliardi, pari al + 23,3 per cento).

Relativamente agli incassi di parte capitale, è particolarmente rilevante l'aumento delle alienazioni di beni e diritti reali (+ 48 miliardi, pari all' 80 per cento) che è da

Tabella n. 21

ISTITUTI AUTONOMI CASE POPOLARI - Risultati di cassa al 31 marzo 1995, 1996

(miliardi di lire)

RISCOSSIONI	1995	1996	Var. 96/95%	PAGAMENTI	1995	1996	Var. 96/95%
A. INCASSI CORRENTI	391	482	23,3	B. PAGAMENTI CORRENTI	380	402	5,8
Vendita di beni e servizi	27	32	18,5	Personale	100	100	0,0
Redditi e proventi patrimoniali	94	102	8,5	Acquisto beni e servizi	221	222	0,5
Trasferimenti:	9	5	-44,4	Interessi passivi:	25	53	
- da settore statale	3	4	33,3	- a enti del settore statale	6	5	-16,7
- da regioni	5			- ad altri	19	48	
- da comuni e province				Poste correttive e compensative	11	9	-18,2
- da altri	1	1	0,0	Somme non attribuibili	23	18	-21,7
Poste correttive e compensative	11	10	-9,1				
Altri incassi correnti	250	333	33,2				
C. INCASSI DI CAPITALI	187	247	32,1	D. PAGAMENTI DI CAPITALE	164	162	-1,2
Alienazione di beni e diritti reali	60	108	80,0	Costituzione di capitali fissi	164	162	-1,2
Trasferimenti:	127	139	9,4	Altri pagamenti di capitale			
- da settore statale	118	131	11,0				
- da regioni	8	5	-37,5				
- da comuni e province	1	2	100,0				
- da altri		1					
Altri incassi di capitale							
E. PARTITE FINANZIARIE	46	40	-13,0	F. PARTITE FINANZIARIE	122	219	79,5
Riscossioni di crediti e anticipazioni:	45	32	-28,9	Partecipazioni azionarie		3	
- da settore statale	4	3	-25,0	Concessioni di crediti e anticipazioni	20	16	-20,0
- da altri	41	29	-29,3	Versamenti presso la tesoreria statale	98	196	100,0
Prelevamenti dalla tesoreria statale				Altre partite finanziarie	4	4	0,0
Altre partite finanziarie	1	8					
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	624	769	23,2	H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	666	783	17,6
L. DISPONIBILITA' (G-H)				I. FABBISOGNO (H-G)	42	14	

porre in relazione all'accentuata attività negoziale da parte degli IACP relativa al loro patrimonio edilizio.

Circa i pagamenti, il conto 1996 registra rispetto a quello relativo al 1995 un aumento di 117 miliardi: (+ 17,6 per cento).

In particolare le spese correnti sono aumentate (+ 22 miliardi), incremento dovuto interamente a maggiori pagamenti per interessi passivi, mentre quelle in conto capitale, ed in particolare quelle per gli investimenti diretti (acquisto di aree e di stabili, interventi costruttivi, di risanamento, di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria, ecc.) sono risultate in leggera diminuzione (- 2 miliardi, pari al - 1,2 per cento).

Quanto alle partite finanziarie si è avuta una significativa maggiore acquisizione netta (+ 103 miliardi) conseguente soprattutto a più elevati versamenti presso la Tesoreria statale.

PAGINA BIANCA

APPENDICE

LA GESTIONE DEL DEBITO DEL SETTORE STATALE

PAGINA BIANCA

La gestione del debito nel primo trimestre del 1996.

1. Scadenze ed emissioni

I rimborsi di titoli di Stato nel primo trimestre del 1996 sono stati di entità particolarmente rilevante, soprattutto nel comparto a medio-lungo termine, in cui si sono registrate scadenze per 63.613 miliardi di lire, superiori di quasi 20.000 miliardi a quelle del primo trimestre dello scorso anno. Vi è tuttavia da rilevare come la distribuzione temporale delle scadenze, pur con degli ammontari piuttosto consistenti all'inizio dei mesi di gennaio e di marzo, sia stata molto più omogenea rispetto allo stesso periodo del 1995 (v. tavola).

Relativamente alla composizione per tipologia di titolo si osserva che, mentre l'anno scorso si era evidenziata una fortissima prevalenza dei CCT a tasso variabile, nel trimestre in esame hanno nel complesso giocato un ruolo preponderante i rimborsi di titoli a tasso fisso, in particolare BTP, sia pure in un contesto generale di maggiore equilibrio.

Per quanto riguarda il breve termine, invece, il volume complessivo delle scadenze dei BOT è risultato solo leggermente superiore a quello del primo trimestre 1995 (+ 1.250 miliardi).

Sia pure in un clima perturbato dall'evolversi delle aspettative pre-elettorali, il Tesoro ha potuto affrontare senza particolari problemi la raccolta sul mercato, grazie all'intonazione positiva che caratterizzava il contesto internazionale ed in virtù di un saldo del conto disponibilità che consentiva ampi margini di manovra.

Si è così proseguito nel processo di graduale disinvestimento dai BOT, in questo favoriti dal costante apprezzamento manifestato dagli investitori nei confronti dei CTZ, che hanno contribuito in misura ancora superiore rispetto al passato all'allungamento della vita residua del debito: questa ha infatti invertito con decisione il trend discendente instauratosi all'inizio del 1995, riassumendo una dinamica crescente (v. tabella e grafico).

Per quel che concerne il comparto a più lungo termine, vi è da osservare che il livello delle emissioni lorde dei BTP ha continuato ad essere superiore a quello dei CCT (40.519 miliardi contro 34.795), anche se, in termini di stock, il peso relativo dei titoli a tasso variabile è tornato ad aumentare rispetto alla componente a tasso fisso. Questo fenomeno è stato determinato sia dalle forti scadenze di BTP del trimestre, che difficilmente avrebbero potuto essere integralmente rinnovate con lo stesso tipo di titolo, sia dal costante interesse del mercato verso i CCT che, grazie al meccanismo puntuale di indicizzazione ed alla prospettiva di emanazione del decreto delegato sulla revisione del regime impositivo dei frutti obbligazionari, hanno attratto in misura rilevante la domanda degli investitori istituzionali esteri, aggiuntasi alla tradizionale domanda interna.

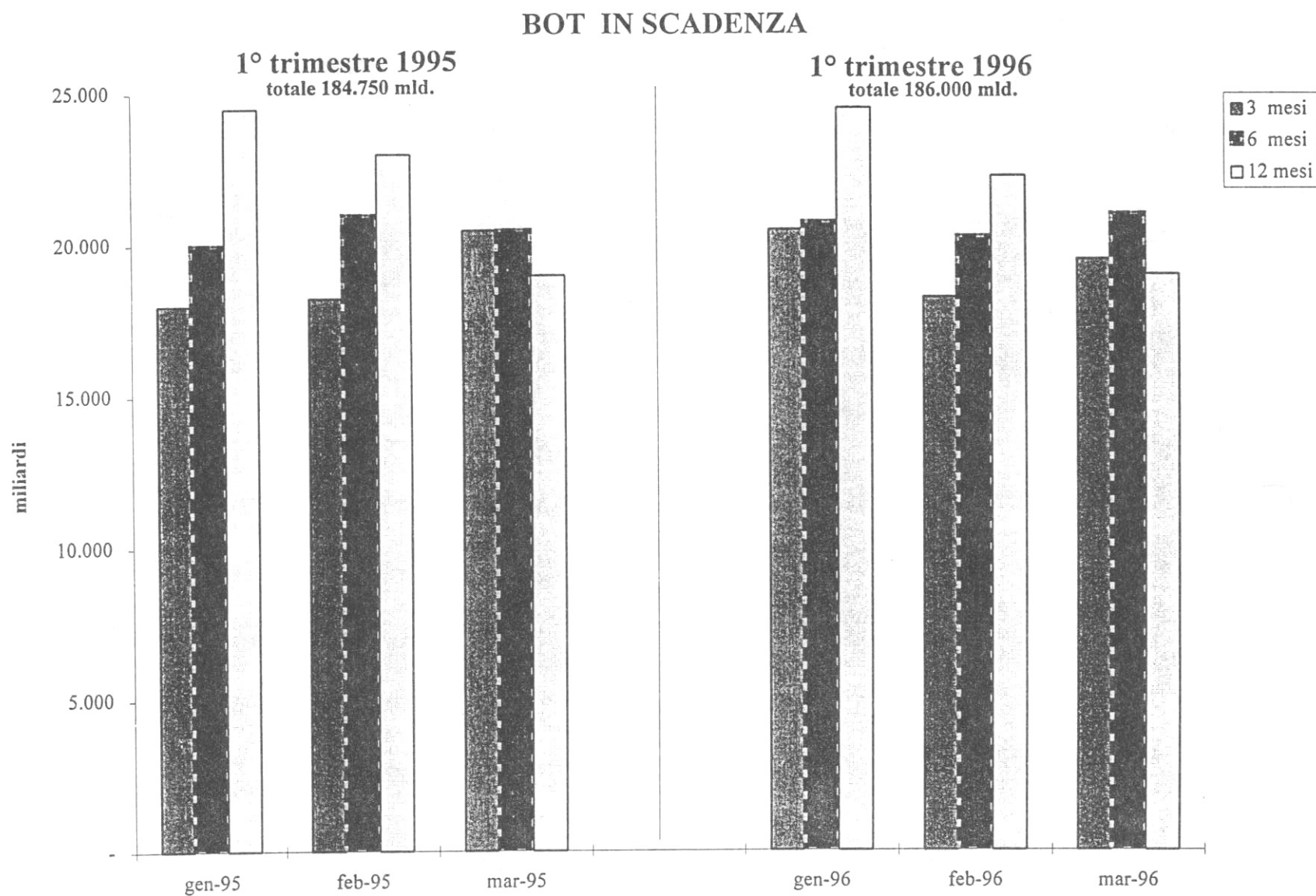
Relativamente all'attività di emissione in valuta, vi è in primo luogo da segnalare il parziale rinnovo della consistente scadenza di CTE del 22 febbraio (2 miliardi di ECU), realizzato attraverso un'emissione complessiva di un miliardo di ECU, ripartito in due quote di 500 milioni ciascuna di titoli a 3 e 5 anni, con cedola rispettivamente del 5,75% e del 6,50%.

Sul mercato internazionale, è stato effettuato in Germania un collocamento di due titoli a tasso fisso in dollari, caratterizzati dalla presenza di un'opzione *call* (rimborso anticipato a discrezione dell'emittente): il primo, di importo pari a 750 milioni di dollari, scadenza 5 marzo 2010 e tasso di interesse fisso del 5,81%, può essere richiamato il 5 marzo 2002; il secondo, di importo pari a 1.500 milioni di dollari, scadenza 5 marzo 2012 e tasso di interesse fisso del 6,025%, può essere rimborsato anticipatamente il 5 marzo 2004. Entrambi i prestiti hanno spuntato condizioni particolarmente vantaggiose in termini di costo per il Tesoro, grazie alla considerevole domanda espressa dagli investitori istituzionali.

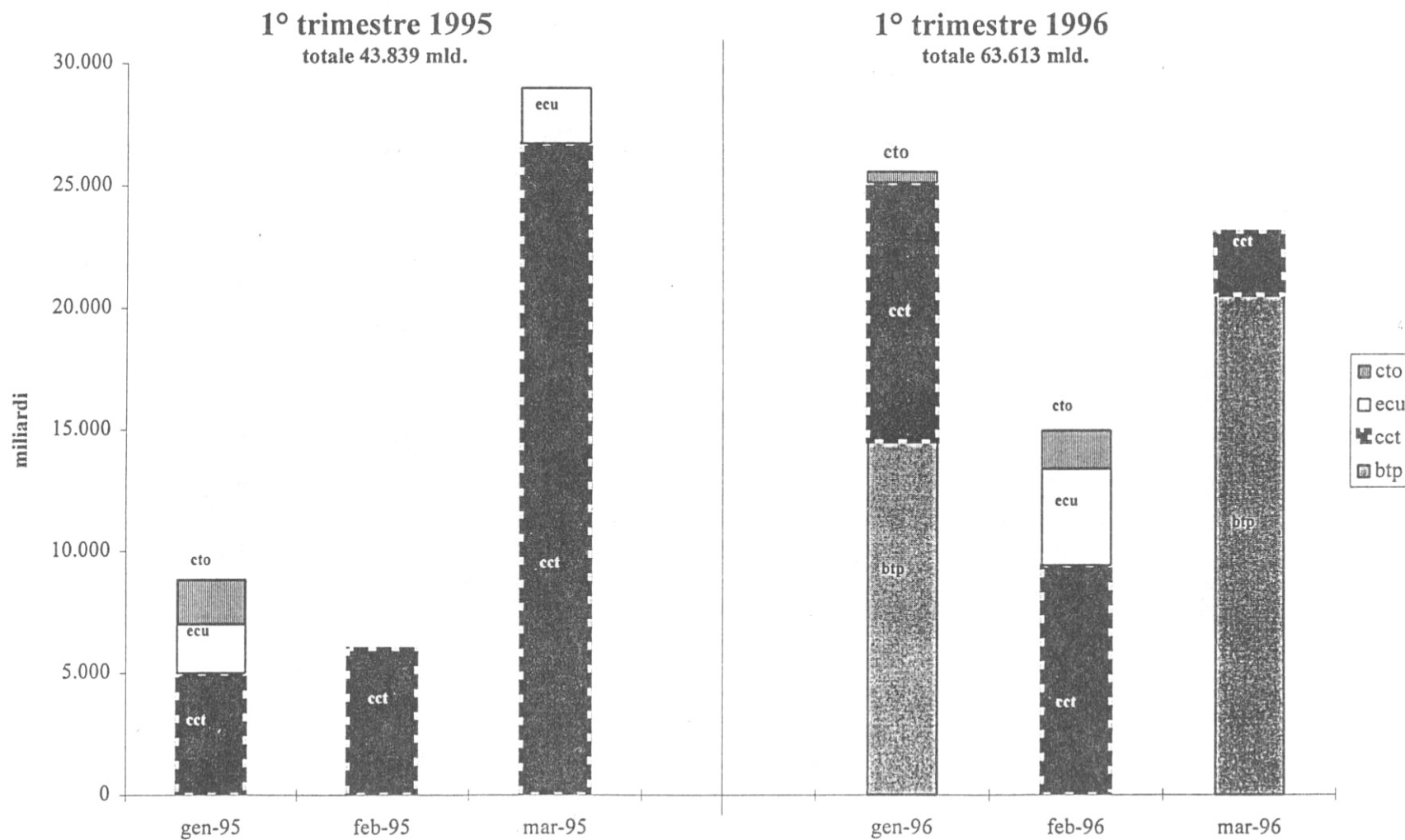
2. Evoluzione dei rendimenti

I rendimenti in asta hanno mostrato un andamento oscillante, in connessione con le incertezze circa l'andamento tendenziale dei saldi di finanza pubblica, amplificate dal dibattito politico in corso. In ogni caso, come si può rilevare osservando la tabella sui rendimenti ed i relativi grafici, il livello assoluto a fine periodo risulta considerevolmente più basso nei confronti di quanto riscontrato a fine marzo 1995.

La curva dei rendimenti espressa dal mercato secondario evidenzia ancora, come a fine 1995, un'inclinazione leggermente negativa nel comparto 3 - 12 mesi, per riprendere poi una più regolare pendenza crescente; si riscontra inoltre un leggero appiattimento della curva medesima, che si colloca comunque ad un livello sempre inferiore rispetto a quello osservato nel dicembre scorso. Particolarmente indicativo del mutato contesto generale del mercato è il raffronto con le condizioni di un anno prima (v. grafico).



TITOLI IN SCADENZA A MEDIO E LUNGO TERMINE



XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

EMISSIONI LORDE SUL MERCATO AL VALORE NOMINALE

(importi in miliardi di lire)

	BOT			CTZ	CCT	CTO	CTE	BTE	BTP			
	3 mesi	6 mesi	12 mesi						3 anni	5 anni	10 anni	30 anni
<i>gen-93</i>	25.500	20.250	21.250	-	8.500	-	-	1.350	3.500	3.500	2.000	-
<i>feb-93</i>	22.750	23.500	21.052	-	7.000	-	922	932	6.000	6.000	2.000	-
<i>mar-93</i>	28.000	22.000	19.000	-	4.500	-	1.407	-	5.500	5.000	2.500	-
<i>apr-93</i>	27.000	26.000	16.500	-	4.500	-	1.419	-	4.000	2.500	2.500	-
<i>mag-93</i>	22.750	22.750	15.500	-	4.000	-	-	1.333	4.000	4.000	3.500	-
<i>giu-93</i>	25.500	20.500	14.500	-	2.500	-	1.063	-	1.500	2.500	2.500	-
<i>lug-93</i>	21.000	20.500	18.500	-	2.000	-	1.835	-	4.000	4.500	4.500	-
<i>ago-93</i>	16.500	22.000	18.000	-	2.000	-	-	-	3.000	3.952	5.000	-
<i>set-93</i>	19.000	19.500	20.000	-	5.000	-	1.384	1.290	4.500	5.000	5.500	-
<i>ott-93</i>	16.500	21.396	24.000	-	4.000	-	1.386	1.120	4.500	5.000	5.500	-
<i>nov-93</i>	13.500	20.000	20.500	-	2.000	-	1.897	1.120	5.500	6.000	6.000	2.000
<i>dic-93</i>	16.648	17.500	18.000	-	-	-	1.527	-	2.500	2.500	1.500	1.500
<i>gen-94</i>	14.500	19.500	24.500	-	5.000	-	1.424	-	7.000	7.500	8.000	2.000
<i>feb-94</i>	13.000	20.500	23.000	-	3.000	-	1.888	-	6.500	7.000	7.500	2.000
<i>mar-94</i>	18.500	19.000	19.000	-	4.000	-	1.906	-	5.500	5.343	6.000	2.500
<i>apr-94</i>	15.500	21.000	17.500	-	3.500	-	1.846	-	3.000	3.000	3.500	-
<i>mag-94</i>	14.500	19.000	16.000	-	4.000	-	1.860	-	6.000	6.000	4.500	2.000
<i>giu-94</i>	19.500	17.500	14.500	-	2.000	-	-	-	3.500	3.500	3.000	1.500
<i>lug-94</i>	16.750	20.000	18.750	-	6.200	-	952	-	4.000	3.000	2.100	1.000
<i>ago-94</i>	16.250	21.000	17.750	-	3.597	-	1.548	-	3.150	3.150	1.100	1.100
<i>set-94</i>	21.000	20.500	20.500	-	9.075	-	1.346	-	5.800	4.611	3.100	1.000
<i>ott-94</i>	18.000	21.500	24.000	-	7.145	-	1.946	-	3.650	3.100	1.000	1.000
<i>nov-94</i>	18.250	19.750	20.500	-	9.750	-	1.952	-	4.390	3.830	2.650	1.000
<i>dic-94</i>	20.500	18.500	19.500	-	3.500	-	998	-	2.500	2.500	2.500	-
<i>gen-95</i>	19.000	21.000	24.500	-	7.500	-	1.484	-	3.742	3.157	2.503	1.000
<i>feb-95</i>	18.500	20.750	22.250	3.500	9.350	-	-	-	3.561	3.700	3.223	1.037
<i>mar-95</i>	22.000	21.000	19.000	4.556	13.763	-	-	-	5.350	3.750	1.650	1.100
<i>apr-95</i>	21.000	21.500	17.000	4.750	8.250	-	-	-	3.826	2.131	2.200	-
<i>mag-95</i>	19.000	19.750	15.500	4.123	13.000	-	2.147	-	4.241	3.652	3.009	-
<i>giu-95</i>	21.000	18.500	14.500	3.828	4.850	-	-	-	3.015	2.590	2.750	-
<i>lug-95</i>	20.000	20.750	18.250	4.249	8.846	-	-	-	3.850	3.300	2.012	-
<i>ago-95</i>	18.250	20.250	17.500	4.400	3.525	-	-	-	3.150	2.651	2.506	-
<i>set-95</i>	21.000	21.000	20.500	4.371	12.091	-	2.096	-	4.116	3.124	3.166	-
<i>ott-95</i>	20.500	21.500	23.500	4.729	16.312	-	1.041	-	5.300	3.700	2.650	-
<i>nov-95</i>	18.250	19.500	20.250	4.311	15.400	-	-	-	4.018	3.038	2.110	-
<i>dic-95</i>	19.500	18.500	19.500	4.400	8.012	-	-	-	3.850	2.750	2.008	-
<i>gen-96</i>	19.713	20.500	24.250	4.308	13.430	-	-	-	6.050	4.400	3.719	-
<i>feb-96</i>	17.250	20.000	22.000	5.421	10.450	-	2.005	-	4.750	4.200	3.300	-
<i>mar-96</i>	18.250	20.750	18.500	4.752	10.915	-	-	-	5.200	5.200	3.700	-

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VITA RESIDUA MEDIA PONDERATA DEI TITOLI DI STATO
(valori espressi in mesi)

	BOT	CCT				BTE	CTZ	BTP		Prestiti sull'estero	TOTALE
		tasso var	tasso fis.	CTE	Totale			ordinari	convers. debiti		
gen-93	4,66	46,49	42,81	22,89	44,23	7,43	-	52,72	-	100,89	35,43
feb-93	4,81	46,30	44,17	22,65	44,19	8,31	-	52,24	-	93,30	35,59
mar-93	4,89	45,91	43,17	22,02	43,62	7,31	-	51,65	-	91,00	35,42
apr-93	4,93	45,35	41,78	21,84	43,08	6,31	-	50,95	-	90,36	35,25
mag-93	4,86	44,84	41,15	20,84	42,56	7,53	-	50,69	-	90,36	34,67
giu-93	4,78	44,24	40,81	20,70	42,00	6,53	-	50,21	-	88,76	34,41
lug-93	4,79	43,60	40,03	22,33	41,56	5,53	-	50,39	-	90,10	34,61
ago-93	4,80	42,94	40,12	21,33	40,92	4,53	-	50,76	-	89,47	34,56
set-93	4,86	42,75	39,67	22,18	40,77	4,78	-	51,37	-	121,14	36,20
ott-93	5,05	42,43	38,78	23,05	40,49	6,21	-	50,24	-	121,35	36,20
nov-93	5,08	41,71	37,78	24,93	39,93	7,26	-	53,02	-	116,24	36,85
dic-93	5,05	41,93	36,78	25,94	40,11	6,26	-	59,94	-	115,38	39,17
gen-94	5,08	41,61	39,13	25,92	40,10	6,51	-	60,94	-	112,47	39,72
feb-94	5,28	41,11	38,13	26,97	39,66	6,55	-	63,63	360,00	111,29	41,25
mar-94	5,27	40,81	37,13	27,95	39,39	5,55	-	65,48	359,00	110,10	41,69
apr-94	5,25	40,35	36,38	29,09	39,02	4,55	-	64,68	358,00	109,03	41,34
mag-94	5,11	39,69	35,38	29,97	38,45	4,95	-	65,66	357,00	108,01	41,52
giu-94	4,95	38,85	34,44	28,97	37,58	3,95	-	65,91	356,00	106,74	41,33
lug-94	4,91	38,35	32,17	29,62	36,98	2,95	-	66,75	355,00	101,27	41,29
ago-94	4,86	37,66	31,33	30,61	36,42	1,95	-	66,26	-	100,16	40,41
set-94	4,88	37,78	31,70	30,33	36,40	1,50	-	67,07	-	99,04	40,60
ott-94	5,02	37,45	30,70	31,42	36,16	1,00	-	66,43	-	101,18	40,45
nov-94	5,01	37,61	29,70	32,62	36,24	-	-	66,64	411,43	100,51	56,70
dic-94	4,97	36,89	27,77	32,11	35,56	-	-	65,67	410,43	102,58	56,29
gen-95	5,10	36,84	27,50	33,02	35,84	-	-	65,20	409,43	101,35	56,09
feb-95	5,19	37,00	26,50	32,02	35,53	-	24,00	64,80	408,43	100,10	56,91
mar-95	5,18	38,93	23,80	32,19	36,80	-	23,00	64,17	407,43	98,77	56,60
apr-95	5,11	39,23	22,95	31,19	36,86	-	22,43	63,14	406,43	97,61	55,77
mag-95	4,97	40,72	23,03	32,93	38,31	-	21,81	62,13	405,43	92,14	55,89
giu-95	4,82	40,50	23,17	31,93	38,13	-	21,24	61,24	404,43	91,20	55,44
lug-95	4,80	41,32	22,39	30,93	38,64	-	20,71	60,23	403,43	91,58	55,50
ago-95	4,75	40,85	21,58	29,93	38,12	-	20,20	59,34	402,43	90,55	54,85
set-95	4,80	42,00	20,74	32,69	39,26	-	19,69	58,49	401,43	88,94	54,85
ott-95	4,79	42,83	19,27	32,54	39,83	-	19,18	57,88	399,75	86,56	54,60
nov-95	4,81	44,14	18,42	31,55	40,75	-	18,68	57,16	398,75	86,99	54,55
dic-95	4,79	44,62	17,48	30,53	40,98	-	18,16	56,22	397,75	88,07	54,33
gen-96	4,93	45,46	16,60	29,51	41,57	-	17,63	56,71	396,73	89,25	54,61
feb-96	5,06	46,06	16,09	31,89	42,31	-	17,28	57,20	395,77	86,21	54,83
mar-96	5,04	46,01	15,13	30,87	42,14	-	16,77	59,56	394,75	89,81	55,60

N.B. Fino a settembre 1995 i calcoli della vita residua utilizzano come unità di misura il mese. A partire dall'ottobre 1995 si tiene invece conto dell'esatto numero dei giorni di vita dei titoli.